

Seminario “Le periferie al centro” del 24.11.17

Contesti multiculturali: spazi e tempi per il benessere scolastico.

Camilla Bianchi, Save the Children

Una tangenziale, una linea netta costituita da binari, un ponte e dall'altro lato un enorme cimitero, in mezzo tra le case, un edificio grigio, cemento armato, qualche finestra. E' una scuola. Per la precisione è la scuola di un istituto comprensivo a Milano, meglio nella periferia nord di Milano. Altro quartiere, quattro ponti che lo separano dal resto della città, immancabile ferrovia che scorre ai lati, case popolari, alte percentuali di stranieri che lo abitano.

L'intervento intende delineare delle vie di sviluppo a partire dalle esperienze concrete del programma Fuoriclasse in contesti periferici e multiculturali nelle città di Torino, Milano, Bari, Napoli. Si affronterà il concetto di benessere a partire da un ripensamento degli spazi, delle relazioni e dei tempi con alcuni riferimenti pedagogici. (Montessori, Lodi, Manzi, Don Milani).

Perché il contrasto alla dispersione scolastica passa attraverso una pratica irrinunciabile: il prendersi cura. Don Milani già lo ricordava con “I care”, il mi importa, mi interessa, riportando al centro dell'apprendere l'aver cura anzitutto dei ragazzi prima che degli studenti.

L'apprendimento si nutre di tempo, di bellezza e di stupore, con le nostre attività cerchiamo di lavorare in quest'ottica affinché il tempo vissuto insieme, non sia solo il tempo dello studio ma tempo di vita.